



POLO SCOLASTICO 2 "TORELLI"

Liceo Scientifico Statale -- Viale Kennedy, 30 -- 61032 FANO (PU)
Segreteria 0721/800809 -- www.liceotorelli.gov.it -- Cod. fisc. 81003870417
e-mail: psps01000g@istruzione.it -- pec: psps01000g@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
a.s. 2018/19**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato e approvato dal Consiglio di classe il giorno _____,
art. 5 comma 2 DPR 23/7/98 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

della

CLASSE QUINTA sez. A

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Daniela Poveromo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*prof.ssa Renata Falcomer*)

SOMMARIO

1. PREMessa.....	pag.3
2. FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO.....	pag.3
3. BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G.TORELLI.....	pag.4
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	pag.5
5. OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI	pag.7
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	pag.11
7. SEZIONE ASL.....	pag.16
8. SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE E SCHEDE ANALITICHE.....	pag.18
9. SIMULAZIONI E SCHEDE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA E COLLOQUIO	pag.21
10. SCHEDE DISCIPLINARI.....	pag.31

PREMESSA

Il documento del 15 maggio, come sottolinea l'art.6 comma 2 dell'ordinanza succitata, indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio.

Il Consiglio della classe sezione, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da uno spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO (DPR 89/2010 allegato A)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche,

fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G.TORELLI

Il Liceo Scientifico "G.Torelli" ha una sua connotazione specifica per quanto attiene il rigore nelle metodologie scientifiche e nell'approccio alla didattica che non prescindono dal porre al centro la persona e i conseguenti obiettivi formativi e culturali. L'impianto didattico tradizionale è integrato da strategie di intervento che mirano a potenziare la capacità di implementare l'apprendimento in un'ottica dinamica del sapere. L'Istituto è infatti impegnato a sviluppare didattica e progettualità capaci di integrare i saperi disciplinari con il contesto reale rispondendo alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire le conoscenze e le abilità e a sviluppare le competenze necessarie per interfacciarsi con la ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. L'approccio interdisciplinare ed integrato tra l'ambito scientifico, quello umanistico e quello artistico, conferisce allo studente la capacità di effettuare una lettura della complessità di un mondo globalizzato e garantisce la sua formazione come cittadino, consentendogli di interagire adeguatamente secondo le proprie attitudini ed aspirazioni personali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/SCUOLE	PROMOSSI PER PROPRIO MERITO	PROMOSSI CON GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI	TRASPERITI IN ALTRA CLASSE O SCUOLA
TERZA	17	1 alunno straniero in mobilità in Italia	11	5	-	-
QUARTA	16	-	11	4	-	1 alunno in mobilità all'estero
QUINTA	16					

IL QUADRO COMPORTAMENTALE

Interesse e partecipazione	La classe ha dimostrato un impegno crescente al dialogo educativo
Frequenza	Nel complesso regolare
Motivazione allo studio ed impegno	Nel complesso discreti compatibilmente alle caratteristiche intellettuali e comportamentali di ogni singolo alunno

Composizione del Consiglio della Classe 5 sez. A

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA (eventuali supplenze)
ITALIANO e LATINO	Anna Imperatori	triennale
STORIA e FILOSOFIA	Simona Campanelli	annuale
MATEMATICA e FISICA	Fabrizio Carboni	biennale
LINGUA E LETT. INGLESE	Daniela Poveromo	triennale
SCIENZE	Elena Ferretti	triennale
DISEGNO E ST.DELL'ARTE	Maurizio Battistini	triennale
SCIENZE MOTORIE	Claudio Corinaldesi	triennale
RELIGIONE	Roberto Regini	triennale

TEMPI

DISCIPLINA	Ore annue previste	ore di lezione e/o progetti e approfondimento	ore di assemblee/ astensione dalle lezioni per cause di forza maggiore
ITALIANO	132	121	3
LATINO	99	68	4
FILOSOFIA	99	89	8
STORIA	66	69	-
MATEMATICA	132	96	22
FISICA	99	72	16
INGLESE	99	68	21
SCIENZE	99	76	8
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	47	2
SCIENZE MOTORIE	66	44	16
RELIGIONE	33	19	1
TOTALE	990	769	101

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

La classe è composta da 16 elementi, 8 maschi e 8 femmine. Gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni culturali compatibilmente alle caratteristiche intellettuali e comportamentali di ognuno. La classe ha mostrato interesse per le varie materie e per il dialogo educativo, pur raggiungendo livelli di conoscenze, competenze ed abilità differenti, dovuti a metodi di studio personali, più o meno organizzati e costanti. Non mancano elementi di spicco, attenti ed impegnati, che instaurano dinamiche relazionali positive e un rapporto di fattiva collaborazione nel gruppo classe. Il livello della classe dal punto di vista del profitto è nel complesso discreto.

La classe nel corso dell'ultimo triennio ha mostrato nel complesso interesse per le attività relative ai progetti di Istituto, quali corsi informatici e linguistici, giornalino di istituto e attività sportive.

PECUP

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe V ha impostato il documento di programmazione didattica – formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.

Tenuto conto della specificità delle singole discipline e delle loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico - educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione. Alla fine del percorso di studi, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.

La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.

Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).

La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi trasversali rappresentano lo sfondo di riferimento dei percorsi didattici e dei contenuti delle diverse discipline. Essi sottolineano le abilità comuni che l'attività didattica tende a sviluppare negli alunni.

Gli obiettivi si dividono in due fasce (biennio e triennio). Infatti al biennio si richiede, per lo più, l'acquisizione di conoscenze e competenze di base riferite a linguaggi e strumenti, mentre al triennio si punta a capacità di analisi e sintesi ed alla costruzione autonoma e creativa. Il processo didattico e formativo si sviluppa gradualmente nel corso dei cinque anni, tenendo anche presente il raccordo con la scuola media nel biennio e con gli studi universitari nel triennio.

Obiettivi cognitivi del triennio

Trarre conseguenze logiche da premesse date.

Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche in ambiti conosciuti.

Valutare l'aderenza di un'argomentazione o di una teoria ai dati noti o ai vincoli posti

Utilizzare linguaggi specifici per una comunicazione efficace.

Suffragare con argomentazioni coerenti i propri enunciati.

Mettere in relazione, cogliendo analogie e differenze, argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.

Analizzare situazioni in vari ambiti disciplinari e rappresentarle con modelli adeguati.

Consolidare le capacità di generalizzazione e astrazione.

Rielaborare in modo autonomo e criticamente valido le conoscenze acquisite.

Organizzare il proprio lavoro per portare a termine un progetto.

Obiettivi educativi comuni al biennio e triennio

Consapevolezza e rispetto delle regole.
Impegno e partecipazione nell'attività didattica a scuola e a casa.

Tali obiettivi sono poi declinati dai singoli Dipartimenti disciplinari in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico – umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

METODI, MEZZI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

metodi											
	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	SC. MOT	REL
Lezione frontale e/o dialogata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dibattito in classe	x	x	x	x			x		x		x
Esercitazioni individuali	x	x	x	x	x	x	x	x			x
Esercitazione a gruppi					x			x		x	x
Insegnamento per problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni on line											
Ascolti in L2							x				

mezzi e strumenti											
	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED.F	REL
Libro di testo in adozione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	xx
Testi diversi, docum, fotocopie...	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sistemi multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ambiente virtuale di apprendimento											
Laboratori	x	x				x	x	x	x		
Piattaforma Moodle											
Laboratorio linguistico (ascolti in L2)							x				

tipologia di verifiche											
	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED.F	REL
Analisi testuale di un testo letterario o argomentativo	x	x	x	x			x		x		x
Tema	x										x
Trattazione sintetica di argomenti	x	x					x	x	x		x
Problemi	x	x			x	x			x		
Quesiti a risposta singola	x	x	x	x	x	x	x	x			
Quesiti a risposta multipla	x	x		x			x	x			
Quesiti con testo di riferimento	x	x							x		
Verifiche orali tradizionali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Test motori										x	
Altro							x		x		x

numero verifiche al 15 maggio 2019

materia/ verifiche	Ital.	Storia	Lati.	Filos.	Ingl.	Mate .	Fisi.	Scien ze	Dis . e St. Arte	Ed. fis.	Rel.
scritta	4	2	3	2	3	3	3	2	2		2
orale	3	2	3	2	3	3	3	3	2		2
pratica/ altro										4	

CRITERI CONCORDATI DI VALUTAZIONE FINALE

Vengono assunti a parametri di valutazione non la sola media aritmetica dei voti del II quadrimestre, ma anche tutti gli elementi utili ad una oggettiva individuazione del livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tali livelli saranno espressi utilizzando la gamma dei voti da 2 a 10.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, ha individuato i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	<ul style="list-style-type: none"> · Gravi difficoltà di comprensione e di espressione · Gravi difficoltà di concettualizzazione · Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici · Conoscenze assenti o quasi nulle 	<p><i>Insufficiente in misura molto grave</i></p> <p>voto numerico non superiore a 3</p>
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"> · Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione · Difficoltà di concettualizzazione · Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici · Competenze lessicali limitatissime · Conoscenze molto limitate 	<p><i>Insufficiente in misura grave</i></p> <p>voto numerico 4</p>
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"> · Debole capacità di comprensione e di espressione · Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi · Competenze lessicali piuttosto limitate · Conoscenze limitate · Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze 	<p><i>insufficiente</i></p> <p>voto numerico 5</p>
Livello 4	<ul style="list-style-type: none"> · Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma · Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline · Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta 	<p><i>sufficiente</i></p> <p>voto numerico 6</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · Competenze lessicali di sufficiente livello · Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici · Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze 	
Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> · Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati · Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti · Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello · Conoscenze discrete · Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite 	<p style="text-align: center;"><i>discreto</i></p> <p style="text-align: center;">voto numerico 7</p>
Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> · Buona conoscenza dei contenuti disciplinari · Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello · Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite · Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali 	<p style="text-align: center;"><i>buono</i></p> <p style="text-align: center;">voto numerico 8</p>
Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> · Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari · Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato 	<p style="text-align: center;"><i>ottimo/eccellente</i></p> <p style="text-align: center;">voto numerico 9-10</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/2009)

INDICATORI	Voto insuff. (da graduare da 3 a 5 con motivazione nel verbale del Consiglio di classe)	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento d'Istituto, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)	discontinua e irregolare	appena accettabile	abbastanza buona	Buona	assidua
2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche	Alterna e discontinua (con gravi episodi negativi)	alterna e appena accettabile (con frequenti disturbo e disattenzione)	Accettabile (con qualche aspetto di disturbo e disattenzione)	Buona	Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva
3) Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche	molto carente	discontinuo	complessivamente regolare	Regolare	Sistematico, costante e organico
4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola – famiglia), divieto di fumo Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di ASL.	Inadeguato (con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione) e/o in caso di eventuali 4 o oltre infrazioni al divieto di fumo	complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati) e/o in caso di eventuali 3 infrazioni al divieto di fumo	Soddisfacente (anche se con un episodio di scorrettezza documentato) e/o in caso di eventuali 2 infrazioni al divieto di fumo	Buono Viene tollerata una eventuale infrazione al divieto di fumo	Ottimo
5) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di segnalazione SI (barrare eventualmente il SI)					
6) Competenze sociali: Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; capacità di comprendere diversi punti di vista Capacità di adattarsi al contesto professionale, di gestire relazioni e di	Non è capace	E' capace solo in parte	E' abbastanza capace	E' capace	Sa stabilire e mantenere rapporti positivi con gli altri, ivi compresa la disponibilità e l'impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

collaborare attivamente alle attività di A.S.L.					
7) Competenze civiche: Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività; consapevolezza del valore della persona; consapevolezza e comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici.	Ha difficoltà	Ha qualche difficoltà	Sa lavorare e collaborare in maniera per lo più adeguata.	Sa lavorare e collaborare apportando il proprio contributo.	Sa lavorare con grande disponibilità nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

Recupero e sostegno

Le modalità didattiche adottate sono state le seguenti, per una descrizione particolareggiata per le varie discipline si rinvia agli allegati al Documento:

- corsi di recupero
- studio assistito domestico
- studio assistito scolastico (sportello)
- recupero in classe

SEZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

Ente Coinvolto	Nome del progetto	Anno scolastico	Ore effettuate	Numero alunni
YA ITALIA	Creazione di mini impresa	2016/17	Da 76 a 100	18
ASSOCIAZIONE AMICIZIA E SOLIDARIETA	Amicizia e Solidarietà	2017/18	Da 85 a 100	2
GRIMALDI GROUP SPA	Travel Game	2017/18	20	18
COOPERATIVA 'LA MACINA'	Cooperativa La Macina	2017/18	90	1

'LA MACINA'	Macina			
INTERCULTURA	Formazione all'estero	2017/18	60	1
STUDIO LEGALE LORETTA BLASI	Studio legale	2017/18	80	1
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'ARS ANIMAE'	'Ars Animae'	2017/18	20	3
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'PALAZZO BRUSCHI' BLOOMING	'Palazzo Bruschi' Blooming	2017/18	20	4
PARROCCHIA SS BIAGIO E MARTINO	PARROCCHIA SS BIAGIO E MART	2017/18	77	3
STUDIO TECNICO ASSOCIATO MARCH'INGEGNO	STUDIO TECNICO ASSOCIATO MARCH'INGEGNO	2017/18	40	1
PARROCCHIA DI S.ANDREA IN CONCATTEDRALE	PARROCCHIA DI S.ANDREA IN CONCATTEDRALE	2017/18	77	1
LIBRERIA GUIDARELLI	LIBRERIA GUIDARELLI	2017/18	Da 42 a 80	3
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	2017/18	48	1
NOCTIS SPA	NOCTIS SPA	2017/18	76	1
FARMACIA DOMENICHELLI	FARMACIA DOMENICHELLI	2017/18	108	1
GAR.PO. srl	GAR.PO. srl	2017/18	80	1
SETTIMANA AZZURRA POLICORO	SETTIMANA AZZURRA	2016/17	32	14

SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Percorsi trasversali

Attività/Progetti/ Percorsi: Titolo	Disciplina/e coinvolte	Descrizione sintetica	Ore	Ente
Percorso n.1 <i>I valori della Costituzione Italiana</i>	Religione, Storia	Illustrazione e spiegazione dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana	2	Liceo Torelli
Percorso n.2 <i>Gli studenti incontrano le istituzioni</i>	Storia, Filosofia, IRC	Conoscenza delle istituzioni locali, statali ed europee	5	Liceo Torelli, Procura della Repubblica di Pesaro, Prefettura di Pesaro, Comune di Fano, Università di Urbino
Percorso n.3 <i>Giorno della memoria 2019</i>	Storia, Filosofia	Assemblea d'istituto Giorno della memoria	3	Liceo Torelli, Casamavi, Pergola
Percorso n.4 <i>Educare alla legalità</i>	Storia, Filosofia	Assemblea d'istituto Film: <i>I cento passi</i> Assemblea d'istituto Storia della mafia (documentario Rai Storia)	4	Liceo Torelli
Percorso n.5 <i>Scuola di platea</i>	Storia, Filosofia, Lettere	Spettacolo teatrale Don Milani senza mito	4	Liceo Torelli
Percorso n.6 <i>Sulle tracce della memoria del nazifascismo in Italia e della resistenza in Italia</i>	Storia, Filosofia, Lettere	Visita guidata al campo di Fossoli-Museo del deportato di Carpi. Sacario di Marzabotto	1 giornata	Liceo Torelli Marzabotto (Parco storico Montesole, Fondazione Fossoli)
Percorso n.7 <i>La tutela, la conservazione ed il restauro del patrimonio culturale, artistico e paesistico</i>	Disegno e Storia dell'arte	Illustrazione degli articoli riguardanti la tutela e la conservazione del patrimonio culturale ed artistico	2	Liceo Torelli
Percorso n.8 <i>Il filo sottile di Via Panisperna</i>	Fisica, Storia, Filosofia	Il gruppo di Via Panisperna: la fisica in Italia durante il periodo fascista	1	Liceo Torelli

DESCRIZIONE ANALITICA DEI PERCORSI

Percorso n.1

AREA DISCIPLINARE: storico-umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Illustrazione in classe dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana, commento e riflessione.	Alunni Liceo Torelli (insegnante di Religione)	Formazione della coscienza civica tramite l'acquisizione di conoscenze utili allo sviluppo delle competenze suindicate nel presente documento

Percorso n.2

AREA DISCIPLINARE: storico-umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Conferenza – dibattito Gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni sono volti ad illustrare in modo essenziale le istituzioni locali, statali ed europee, a chiarire il senso dei valori e diritti costituzionali riguardanti l'uomo come cittadino e come persona. Nella parte finale si sollecitano domande ed interventi degli alunni	Alunni <ul style="list-style-type: none"> • Liceo Torelli • Procura della Repubblica PS • Prefettura PS • Comune di Fano 	Formazione della coscienza civica tramite l'acquisizione di conoscenze utili allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Percorso n.3

AREA DISCIPLINARE: storico-umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Assemblea di istituto: Proiezione del documentario Rai Storia <i>A.Eichmann il contabile dello sterminio</i> e del film <i>The Eichmann show</i> E' seguita riflessione e discussione coordinata dalla docente di storia	alunni Liceo Torelli	Conoscere la vicenda del principale organizzatore del piano sistematico di sterminio antisemita. Riflettere sui temi della persecuzione razziale ed antisemita, del totalitarismo e la responsabilità personale

Percorso n. 4

AREA DISCIPLINARE: storico-umanistica		
---------------------------------------	--	--

Percorso n.5

AREA DISCIPLINARE: storico-letteraria		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Progetto scuola di platea Spettacolo teatrale <i>Don Milani senza mito</i>	ALUNNI Liceo Torelli Amat Teatro Tiberini, S.Lorenzo in Campo	Approfondire la conoscenza della figura del Priore di Barbiana e riflettere sul valore costituzionale del diritto allo studio, come fondamento della democrazia

Percorso n.6

AREA DISCIPLINARE: storico-umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Visita guidata a Marzabotto (BO) luogo di una della maggiori stragi di civili fatte dai nazisti e a Carpi , presso il campo di concentramento di Fossoli e il Museo del Deportato politico e razziale (27-03-2019)	Alunni Liceo Torelli sede di Pergola Marzabotto-Parco Storico MonteSole Carpi Fondazione Fossoli	Conoscenza degli eventi relativi alle persecuzioni della dittatura fascista e nazista ed alla Resistenza Italiana durante la Seconda Guerra Mondiale

Percorso n.7

AREA DISCIPLINARE: artistico-letteraria		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Lettura degli articoli del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO	alunni Liceo Torelli (insegnante di storia dell'arte - 2 ore di lezione in classe)	Acquisire e maturare la consapevolezza del grande patrimonio culturale e artistico del paese e quindi rispettarlo e tutelarlo

Percorso n.8

AREA DISCIPLINARE: storico-scientifica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'argomento e inquadramento storico dei fatti • Proiezione del video '<i>Fermi e i ragazzi di Via Panisperna</i>' tratto dall'omonima puntata de 'Il tempo e la storia' trasmesso da Rai Storia. • Commento e riflessione sulle vicende narrate. 	Alunni Liceo Torelli (Insegnante di matematica - 1 ora di lezione in classe)	Formazione della coscienza civica tramite la riflessione su questioni che vertono su vari aspetti dell'essere uomo e cittadino: rapporti tra vicende storiche e progresso scientifico, interazioni fra politica e scienza e fra scienza ed etica.

PROGETTI DELLA CLASSE

Denominazione	Attività di tutta la classe / individuale / di gruppo
Laboratorio Teatrale	Individuale
Scuola di Platea	Classe
Quotidiano in Classe	Classe
Dalla parte dell'ascoltatore	Classe
ECDL	Individuale

Scacco matto	Individuale
Progetto Lauree Scientifiche (orientamento in uscita)	Classe
Una settimana da ricercatore	Individuale
Olimpiadi di Neuroscienze	Individuale
Potenziamento Inglese (Certificazioni)	Individuale
Giornale d'Istituto	Individuale
Progetto BALI	Classe
Viaggio di istruzione /progetto scuola-lavoro	Classe
Visita guidata Marzabotto-Fossoli-Carpi	Classe
Visita guidata Recanati	Classe
Progetto Biennale	Classe
Visita guidata Roma EUR	Classe

SIMULAZIONI E ESERCITAZIONI DI PROVE D' ESAME

La simulazione della **Prima prova** (italiano) è stata effettuata il giorno 19 Febbraio.
 La simulazione della **Seconda prova** (matematica) è stata effettuata il giorno 2 Aprile
 Le verifiche sono state proposte seguendo le tipologie previste per l'esame di Stato

La simulazione del **Colloquio** è stata effettuata il giorno 7 Maggio.
 La simulazione è stata condotta sulla base delle fasi previste dal DM n. 37/2019 art. 2.

Le simulate e le esercitazioni d'esame sono state valutate utilizzando le schede di valutazione di seguito riportate.

Si riporta inoltre copia dei 3 documenti contenuti nelle buste sottoposte al candidato per l'avvio del colloquio e si indica quale dei tre è stato estratto dal candidato nella prova di simulazione stessa.

I PROVA

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → quasi suff./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 4 interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

I PROVA

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

**DESCRIZIONE ANALITICA DEI LIVELLI
DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE
DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**
(indicatori generali)

INDICATORE	DESCRITTORE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(tipologia A)

INDICATORE	DESCRITTORE
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	<p>Gravemente insufficiente: scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo</p> <p>Insufficiente: parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi essenzialmente conforme al testo</p> <p>Discreto: rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi conforme al testo</p> <p>Buono/ottimo: pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi complete e coerenti</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Gravemente insufficiente: fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Insufficiente: lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Mediocre/sufficiente: corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Discreto: corretta comprensione del testo e dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Buono/ottimo: comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	<p>Gravemente insufficiente: mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Insufficiente: parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Mediocre/sufficiente: riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Discreto: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Buono/ottimo: riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Gravemente insufficiente: interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Insufficiente: interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Mediocre/sufficiente: interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Discreto: interpretazione corretta con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Buono/ottimo: interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p>

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia B)

INDICATORE	DESCRITTORE
Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	<p>Gravemente insufficiente: mancata o parziale comprensione del senso del testo proposto</p> <p>Insufficiente: individuazione stentata di tesi e argomentazioni</p> <p>Mediocre/sufficiente: individuazione basilare di tesi e argomentazioni, organizzazione non sempre coerente delle osservazioni</p> <p>Discreto: individuazione puntuale di tesi e argomentazioni, articolazione coerente delle argomentazioni</p> <p>Buono/ottimo: individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Gravemente insufficiente: articolazione incoerente del percorso ragionativo con uso generico e improprio dei connettivi</p> <p>Insufficiente: articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo con uso generico dei connettivi</p>

	<p>Mediocre/sufficiente: complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo con uso adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale con uso appropriato dei connettivi</p> <p>Buono/ottimo: coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa con uso efficace dei connettivi</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>Gravemente insufficiente: riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione</p> <p>Insufficiente: riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Preparazione culturale frammentaria che permette solo a tratti di sostenere l'argomentazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: riferimenti culturali corretti e congruenti. Preparazione culturale essenziale che sostiene un' argomentazione basilare</p> <p>Discreto: riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata</p> <p>Buono/ottimo: riferimenti culturali corretti, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata e rigorosa</p>

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia C)

INDICATORE	DESCRITTORE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Gravemente insufficiente: scarsa pertinenza del testo rispetto alle consegne</p> <p>Insufficiente: parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti</p> <p>Discreto: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni</p> <p>Buono/ottimo: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Gravemente insufficiente: esposizione confusa e incoerente</p> <p>Insufficiente: esposizione frammentaria e disarticolata</p> <p>Mediocre/sufficiente: esposizione logicamente ordinata ed essenziale</p> <p>Discreto: esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo</p> <p>Buono/ottimo: esposizione ben strutturata, coerente e coesa</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati</p> <p>Insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati, osservazioni superficiali, prive di apporti personali</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate</p> <p>Discreto: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni personali</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e puntuali; riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale</p>

SCHEMA DI VALUTAZIONE
II PROVA – MATEMATICA E FISICA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti assegnati
<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	0	Non riesce ad analizzare la situazione e non formula ipotesi	
	1	Analizza la situazione in modo frammentario; formula ipotesi poco coerenti	
	2	Analizza la situazione in modo parziale; formula ipotesi non sempre corrette	
	3	Analizza la situazione in modo adeguato ma impreciso; formula ipotesi sostanzialmente corrette	
	4	Analizza la situazione in modo opportuno; formula ipotesi corrette con qualche imprecisione	
	5	Analizza la situazione in modo completo; formula ipotesi corrette e rigorose	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	0	Non formalizza le situazioni; non applica gli strumenti	
	1	Formalizza le situazioni con gravi lacune; applica gli strumenti in modo confuso e frammentario	
	2	Formalizza le situazioni in modo superficiale; applica gli strumenti con rilevanti imprecisioni	
	3	Formalizza le situazioni in modo parziale; applica gli strumenti in modo non sempre corretto	
	4	Formalizza le situazioni in modo adeguato ma impreciso; applica gli strumenti in modo sostanzialmente corretto	
	5	Formalizza le situazioni in modo quasi completo; applica gli strumenti in modo corretto con qualche imprecisione	
	6	Formalizza le situazioni in modo esauriente; applica gli strumenti in modo corretto	
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	0	Non elabora o elabora i dati in modo confuso; adopera i codici simbolici in modo incoerente	
	1	Elabora i dati in modo superficiale; adopera in modo errato i codici simbolici	
	2	Elabora i dati in modo parziale; adopera non sempre in modo adeguato i codici simbolici	
	3	Elabora i dati in modo adeguato ma impreciso; adopera i codici in modo sostanzialmente pertinente	
	4	Elabora i dati in modo sostanzialmente completo; adopera i codici simbolici in modo corretto con qualche imprecisione	
	5	Elabora i dati in modo completo ; adopera in modo pertinente i codici simbolici.	
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentario; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni, non valuta la coerenza	
	2	Giustifica in modo parziale; comunica con linguaggio non del tutto adeguato le soluzioni, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza	
	3	Giustifica in modo completo; comunica con linguaggio adeguato ma con qualche incertezza le soluzioni, di cui riesce a valutare la coerenza	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente; comunica con linguaggio corretto le soluzioni, di cui riesce a valutare completamente la coerenza	
Valutazione finale			/20

Il livello di ogni indicatore corrisponde al punteggio assegnato per quel livello.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

<p>Conoscenza dei nodi concettuali</p> <p>Da 0 a 7 punti</p>	<p>Gravemente insufficiente (1-3/10) Punti da 0 a 1</p>	
	<p>Insufficiente (4/10) Punti 2</p>	
	<p>Mediocre (5/10) Punti 3</p>	
	<p>Sufficiente (6/10) Punti 4</p>	
	<p>Discreto (7/10) Punti 5</p>	
	<p>Buono (8/10) Punti 6</p>	
	<p>Ottimo (9-10) punti 7</p>	
<p>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale (utilizzando anche la lingua straniera), anche nella discussione delle prove scritte</p> <p>Da 0 a 7 punti</p>	<p>Gravemente insufficiente (1-3/10) Punti da 0 a 1</p>	
	<p>Insufficiente (4/10) Punti 2</p>	
	<p>Mediocre (5/10) Punti 3</p>	
	<p>Sufficiente (6/10) Punti 4</p>	
	<p>Discreto (7/10) Punti 5</p>	
	<p>Buono (8/10) Punti 6</p>	
	<p>Ottimo (9-10) Punti 7</p>	
<p>PCTO</p>		
<p><i>Esposizione della natura e delle caratteristiche delle attività svolte nei percorsi di ASL, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite.</i></p> <p><i>Riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma, in un'ottica orientativa. (Da 1 a 3 punti)</i></p>		
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>		
<p><i>Conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle regole legate alle attività, ai percorsi, ai progetti che concorrono all'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità (tutela del patrimonio artistico e culturale, sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport e nelle competizioni di qualsivoglia genere, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva) . (Da 1 a 3 punti)</i></p>		
		/20

SIMULAZIONE COLLOQUIO del 7 Maggio 2019

DOCUMENTI CONTENUTI NELLE BUSTE

La busta n.1 è stata estratta dal candidato nella suddetta simulazione.

Busta N.1



Busta N.2



Busta n.3



SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina...**ITALIANO**...

Prof.ssa...ANNA IMPERATORI

Classe: V A

anno scolastico: 2018 -2019

Programma analitico	ORE
<p>G. LEOPARDI vita e poetica. Il pensiero poetante: il sistema filosofico leopardiano, rapporto uomo – natura. Leopardi e il Romanticismo. Dallo “Zibaldone”: La teoria del piacere; Infinito, Indefinito e poesia; Il vero è brutto; Teoria della visione e della doppia visione; Teoria del suono; Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza”; “Il giardino malato”; Dalle “Operette morali”: “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di Plotino e di Porfirio”; Dai “Canti”: “L’infinito”; “A Silvia”; “La quiete dopo la tempesta”; “Il sabato del villaggio”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “La ginestra o il fiore del deserto” (tematiche generali); “A se stesso”;. <i>Approfondimento</i> “Il corpo è l’uomo” Luperini; “Leopardi e il ruolo dell’ intellettuale” Sanseverino; “La Palinodia al marchese Capponi progetto di una morale laica”. <i>Storia di parole: estasi, infinito, idillio. Approfondimenti</i> : L’anima e il corpo, Spazio e Tempo; rapporto uomo natura, infinito, intellettuale e società, tempo e memoria.</p>	14
<p>L’ETA’ POSTUNITARIA Scapigliatura lombarda la contestazione ideologica e stilistica; La questione della lingua; Gli intellettuali; I.U.TARCHETTI “Fosca” capp. XV, XXXII, XXXIII. Il Classicismo postunitario G. Carducci da “Rime nuove”: “San Martino”; da “Odi barbare”: “Alla stazione in un mattino d’autunno”; Letteratura per l’infanzia il problema educativo dopo l’Unità E. DE AMICIS “Cuore”: “Franti cacciato da scuola”; “La madre di Franti”. <i>Microsaggi</i> “Elogio a Franti” ; “Un eroe rivoluzionario: il riscatto di franti” U. Eco; “La scuola fra le pagine: De Amicis, Lorenzo Milani, D. Starnone, P. Mastrocola”. <i>Storia di parole: ideale; rapporto uomo – natura,</i></p>	9
<p>POSITIVISMO; NATURALISMO; VERISMO e G. VERGA Il Positivismo; Il mito del progresso; Nostalgia romantica e rigore veristico; Le tendenze filosofiche e le ideologie politiche. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; Naturalismo poetica; I de Goncourt da “Germinie Lacerteux”: “Prefazione” il manifesto del Naturalismo; Verismo G. VERGA vita e poetica. Verga teorico del Verismo; Impersonalità e regressione; Lo straniamento; Genesi sociale del romanzo; La <i>verità</i> della rappresentazione come “ricostruzione intellettuale”, Franchetti e Sonnino. Dalle Lettere a Capuana “<i>Sanità</i> rusticana e <i>malattia</i> contadina”; “L’amante di Gramigna”; “eclisse dell’autore e regressione nel mondo rappresentato”; Da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”; Da “Novelle rusticane”: “La roba”; Da la “Prefazione ai Malavoglia”: “La fiumana del progresso”. Dai “Malavoglia”: capp. I “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”; IV “I Malavoglia e la comunità del villaggio: i valori ideali e l’interesse economico”; IX “L’abbandono del nido e la commedia dell’interesse”; XI “Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta”; XV “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”. Da “Mastro don Gesualdo”: parte IV cap. V “La tensione faustiana del self-made man”. <i>Microsaggio</i> “La lotta per la vita e il “darwinismo sociale”; “La struttura dell’intreccio”; “Lo spazio e il tempo nei Malavoglia” Luperini; “Il discorso indiretto libero”; “Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano”; “Lotta per la vita e “darwinismo sociale”; spazio e tempo, progresso, rapporto uomo-natura; Storia di parole: progresso.</p>	11
<p>SIMBOLISMO e DECADENTISMO Rottura radicale con la cultura positivista; L’influenza di Schopenhauer, Nietzsche e Bergson; Le poetiche della lirica: Simbolismo francese, il poeta veggente, intellettuale e società. C. BAUDELAIRE Da “Lo spleen di Parigi”: “Perdita dell’aureola”; Da “I fiori del male”: “Al lettore”, “Corrispondenze”, “L’albatro”; A.RIMBAUD “Vocali”. Decadentismo Temi e miti della letteratura decadente; Cultura e idee; intellettuale e società, rapporto uomo- natura, Storia di parole: pubblico, borghesia, simbolo. Mappa concettuale “Dal Romanticismo al simbolismo”</p>	3
<p>G. PASCOLI vita e poetica. “Una poetica decadente il “Fanciullino”; La poesia “pura”; La poetica degli oggetti; Il nazionalismo pascoliano, ideologia politica e il “socialismo umanitario”; Le soluzioni formali: onomatopea e fonosimbolismo. Da “Patria e umanità”: “La grande proletaria si è mossa” (contenuti generali); Da “Mirycae”: “I puffini dell’adriatico”; “X Agosto”; “L’assiuolo”; “Temporale”; “Novembre”. Da “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”. Da “I Poemetti”: “Italy”. <i>Approfondimenti</i> “La novità di un linguaggio poetico a tre livelli” G. Contini; “Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari” rapporto uomo-natura, intellettuale e società, la guerra.</p>	9

<p>G. D'ANNUNZIO vita e poetica. La vita inimitabile di un mito di massa; Il “Piacere” e la crisi dell’Estetismo; D’Annunzio e il romanzo; “la vita come opera d’arte”. Da le “Laudi”: “La pioggia nel pineto”; “Le stirpi canore”; “La sera fiesolana”, “Meriggio” (contenuti); il Panismo; Da “Il piacere” libro I cap. II “presentazione di Andrea Sperelli, l’esteta; libro III, cap. II “Un ritratto allo specchio Andrea Sperelli ed Elena Muti”; I romanzi del superuomo: “Il trionfo della morte” il superuomo e l’inetto, Ippolita la nemica. Da “Versi d’amore e di gloria” “Qui giacciono i miei cani”; <i>Mappa concettuale</i> “Evoluzione ideologica del pensiero dannunziano” ; <i>rapporto uomo –natura, intellettuale e società, la guerra. Storia di parole: magia</i></p>	5
<p>AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO Le parole chiave di un periodo: La belle époque, la prima guerra mondiale, il fascismo al potere. La cultura gli intellettuali le riviste. Le avanguardie europee. La lirica italiana del primo Novecento. Futurismo: F.T. MARINETTI “Manifesto del Futurismo 1909”; “Manifesto tecnico della letteratura futurista 1912”; Da “Bombardamento” “Zang tumb tuuum”; A. Palazzeschi Da “L’incendiario” “Lasciatemi divertire”. V. Majakovschij “La guerra è dichiarata”; Crepuscolarismo: S. CORAZZINI Da “Piccolo libro inutile” “Desolazione del povero poeta sentimentale”; G. GOZZANO “La signorina Felicità ovvero la felicità”; M.MORETTI Da “Poesie scritte col lapis” “A Cesena”; I VOCIANI una nuova sensibilità lirica “poetica del frammento”: C.REBORA Da “Poesie sparse” “Viatico”; Da “Frammenti lirici” “O pioggia feroce” C.SBARBARO Da “Pianissimo” “Taci anima stanca di godere”; “Talora nell’arsura della sera”; D.CAMPANA Da “Canti orfici” “L’invetriata”; ERMETISMO S.QUASIMODO Da “Acque e terre” “Ed è subito sera” , Da “Giorno per giorno” “Alle fronde dei salici”. Le riviste fiorentine: Il Regno, La Voce, Leonardo, Hermes, Lacerba, Solaria. Approfondimenti “Dalla metrica tradizionale al verso libero: le forme del linguaggio poetico”; “Il mito della macchina”; <i>rapporto uomo-natura, intellettuale e società, il progresso, la guerra. Storia di parole: poeta, violenza, macchina, velocità.</i></p>	4
<p>G.UNGARETTI vita e poetica. Una poesia tra autobiografia e ricerca dell’assoluto; Sradicamento; L’esperienza della guerra; “un grido unanime”; Versi frammentati; La poesia che scioglie il dolore in “canto. Da “L’allegria” “Il porto sepolto”; “I fiumi”; “Soldati”; “Mattina”; “San Martino del Carso”; “Veglia”; “In memoria”; “Commiato”; “Girovago”; Da “Il dolore” “Non gridate più”; <i>Approfondimenti</i> “Il linguaggio poetico del primo Ungaretti” Baldi; <i>Mappa concettuale</i> “Ungaretti e Montale a confronto”; <i>rapporto uomo – natura, intellettuale e potere, la guerra, la memoria, Storia di parole: nostalgia</i></p>	4
<p>E. MONTALE vita e poetica. Il “male di vivere”; La speranza di assistere al “miracolo” di un istante; La “poetica degli oggetti”; Il “correlativo oggettivo”; Le donne di Montale la donna angelo, la donna volpe, la donna mosca; Un linguaggio essenziale, difficile. Da “Ossi di seppia”: “I limoni”; “Merigiare pallido e assorto”; “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato; “Forse un mattino andando”; Da “Le occasioni” “La casa dei doganieri”; Da “La bufera e altro” “L’anguilla”; Da “Satura” “Piove”; “L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili”; “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”; <i>Approfondimenti</i> “Lo hide-behind di Montale” I. Calvino; “Come cambiano lo spazio e il tempo in Montale”; “<i>Mappa concettuale</i> “ Ungaretti e Montale a confronto”; <i>Tempo e spazio, la donna, rapporto uomo-natura, la guerra, la memoria, intellettuale e società, Storia di parole: desolazione.</i></p>	5
<p>U. SABA vita e poetica. La linea “antinovecentista” della poesia di Saba; La “poesia onesta” autobiografismo e confessione; La poesia strumento di autoanalisi per la conoscenza di sé; Saba e la tradizione poetica italiana Dante, Petrarca, Leopardi. Da “Il Canzoniere”; “A mia moglie”; “Città vecchia”; “Amari”; <i>psicoanalisi-inconscio.</i></p>	2
<p>IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO ISVEVO vita e poetica. La cultura di Svevo tra Schopenhauer e la psicoanalisi; Accettazione della psicoanalisi come mezzo conoscitivo e suo rifiuto come cura; L’opera aperta; la dissoluzione delle forme tradizionali, creazione di una nuova struttura narrativa; Il monologo interiore di Zeno e il “flusso di coscienza” nell’Ulisse di Joyce; Il tempo misto; L’inefficienza di Zeno; “La coscienza di Zeno” <i>lettura integrale e analisi dell’opera</i>; Da “Le confessioni di un vegliardo” “La letteraturizzazione della vita”; <i>Mappa concettuale</i> “I romanzi di Svevo a confronto”; “ L’inefficienza, la malattia dei personaggi di Svevo”. <i>Approfondimenti</i> “Il romanzo del primo Novecento” “l’opera aperta”. Mann, Joyce, Proust, Kafka; <i>Psicoanalisi-inconscio, alienazione la guerra, Storia di parole: malattia</i></p>	6

<p>L. PIRANDELLO vita e poetica. La molteplicità del reale; L'arte svela le convenzioni sociali e gli artifici dell'individuo; La "trappola" della vita sociale; La forma e la vita; La poetica dell'umorismo; La narrazione discorsiva come struttura dominante delle novelle; La critica al paradigma di verità e ricerca di verità relativa; La rivoluzione teatrale; Il "teatro nel teatro" lo svuotamento del dramma borghese. Da "Novelle per un anno" "La trappola"; "Il treno ha fischiato"; "Di notte un geranio"; Da "L'umorismo" "La vecchia imbellettata"; "Il fu Mattia Pascal" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; Da "Uno, nessuno e centomila" "Nessun nome.... la vita non conlude" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; Da "Sei personaggi in cerca d'autore" "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio; <i>Approfondimenti</i> "Mattia Pascal-Adriano Meis e la sua ombra" Contini e Guglielminetti; "Il doppio lo specchio e la follia"; <i>psicoanalisi-doppio, alienazione, follia, rapporto uomo-natura, tempo e spazio, Storia di parole: io/identità, maschera, persona, personaggio.</i></p>	8
<p>IL ROMANZO DEL SECONDO NOVECENTO. Il Neorealismo dei padri forme e contenuti. A.MORAVIA "Gli indifferenti" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; Il Neorealismo forme e contenuti. I.CALVINO "Il sentiero dei nidi di ragno" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; P.LEVI "Se questo è un uomo" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; P.P.PASOLINI "Ragazzi di vita" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; "Io so i nomi" <i>Corriere della Sera</i> 14-11-74; OLTRE IL NEOREALISMO. E.MORANTE "La storia" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; L.SCISCIA "Il giorno della civetta" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; <i>la guerra, la memoria, l'impegno, l'intellettuale e la società</i></p>	9
<p>IL ROMANZO POSTMODERNO U.ECO il rilancio postmodernista del romanzo storico; "Il nome della rosa" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u> I. CALVINO "Se una notte d'inverno un viaggiatore" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; A. BARICCO "Castelli di rabbia" <u>lettura integrale e analisi dell'opera</u>; <i>Microsaggio</i> "I. Calvino tra moderno e postmoderno" R. Ceserani; <i>dall'impegno al postmoderno</i> .</p>	5
<p>Esempi di LIRICA del SECONDO NOVECENTO S.PENNA la poesia "antinovecentesca" corrente "intimista"; Da "Una strana voglia di vivere" Da "Poesie" "Le nere scale della mia taverna"; "La vita è ricordarsi di un risveglio"; "Mi nasconde la notte e il dolce vento". G. CAPRONI Da "Il seme del piangere" "Per lei". La poesia "dell'impegno politico e civile" A. ZANZOTTO Da "La beltà" "Al mondo"; la Neoavanguardia e il Gruppo 63. SANGUINETI Da "Triperuno" "Piangi, piangi"; "Questo è il gatto con gli stivali"; consumismo, alienazione, impegno</p>	3
<p>DANTE ALIGHIERI "Divina Commedia" "Paradiso" Canti I; XVII vv55-142; XXXI e XXXIII (contenuti generali)</p>	4

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

TESTI

Italiano G.Baldi, M.Razetti, Silvia Giusso "Testi e storia della letteratura" volumi E,F,G, ed.Paravia.;

DOCUMENTI

Scuola di Platea: Brani di M. Montessori, Don L. Milani, A. Manzi.

Giornata della Memoria: Intervista di E. Biagi a P. Levi 1982

"Il nome della rosa" di Eco e il rilancio postmodernista del romanzo storico. Luperini

"I. Calvino tra moderno e Postmoderno". Ceserani

"Elogio di Franti" di U. Eco

PROGETTI

Progetto Laboratorio di lettura "IL LETTORE CONSAPEVOLE" lettura integrale di romanzi del novecento, con analisi e stesura di schede narratologiche e recensioni. *Il nome della rosa* U. Eco, *La profezia perduta di Dante* F. Fioretti, 1984 G, Orwell, *Ragazzi di vita* P.P. Pasolini; *Il sentiero dei nidi di ragno*; *Se una notte d'inverno un viaggiatore* I. Calvino; *Gli Indifferenti* A. Moravia; *La storia* E. Morante; *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* Ugo Foscolo; *Madam Bovary* G. Flaubert; *Cime tempestose* E. Bronte; *La metamorfosi* F. Kafka; *Una stanza tutta per sé* V. Woolf; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno e centomila* L. Pirandello; *La coscienza di Zeno* I. Svevo; *Gomorra* R. Saviano; *Venuto al mondo* M. Mazzantini; *Castelli di rabbia* A. Baricco; *Sostiene Pereira* A. Tabucchi; *Il giorno della civetta* L. Sciascia; *Se questo è un uomo*; *La tregua* P. Levi; *Il deserto dei Tartari* D. Buzzati.

Progetto di durata triennale.

Progetto AMAT Scuola di Platea "Don Milani senza mito" 2019;(lettura integrale di "Lettere a una professoressa" e visita guidata a Barbiana attività svolta nel Biennio)

Progetto AMAT Scuola di Platea "I Capuleti e i Montecchi" Concerto per voci recitanti, canto e strumento. International Opera Studio. 2018

Progetto AMAT Scuola di Platea "La pazzia di Isabella" Vita e morte dei comici Gelosi. Elena Bucci e Marco Sgrosso Compagnia "Le belle bandiere". 2017 **progetto di durata triennale**

Progetto di educazione all'ascolto musicale "Dalla parte dell'ascoltatore": "Deep Purple e Beethoven a confronto, citazionismo musicale. Prof. L. Livi 2019 (2 ore) **progetto di durata triennale**

Progetto "IL VALORE DELLE PAROLE NEL TEMPO analisi lessicali di singole parole della lingua italiana e approfondimento del loro significato nel tempo. Strumento utilizzato il libro di testo **progetto di durata triennale**

Progetto Laboratorio di scrittura, spazio dedicato all'analisi e alla produzione di testi in preparazione all'esame di Stato. Tipologia A, B, C. (14 ore) **progetto di durata triennale**

Nodi concettuali

UOMO-NATURA	LA GUERRA	SPAZIO E TEMPO
IL TEMPO E LA MEMORIA	PSICOANALISI-INCONSCIO	LA DONNA
INTELLETTUALE E SOCIETA'	INFINITO E INDEFINITO	
IL PROGRESSO	ALIENAZIONE E FOLLIA	

Gli studenti:

.....

L'insegnante

Prof.ssa Anna Imperatori

.....

Pergola, 13 Maggio 2019

SCHEDA DISCIPLINAREDisciplina: **LATINO**

Prof.ssa ANNA IMPERATORI

Classe: V A

anno scolastico: 2018-2019

Programma analitico	ORE
L' ETA' GIULIO-CLAUDIA: Il contesto storico e culturale, poesia e prosa nell'età imperiale. FEDRO. LA FAVOLA vita e poetica. Autori: Esopo e Fedro "Il lupo e l'agnello" due testi a confronto; Approfondimento tematico: "Il lupo e l'agnello dal Medioevo a La Fontaine; Genere Favola; intellettuali e potere	3
SENECA. PROSA FILOSOFICA vita e poetica. Autori Da " De brevitae vitae " T4 "La vita è davvero breve?" 1,1-4 italiano e latino; T5 "Un esame di coscienza" 3,3-4 italiano e latino; T6 "Il valore del passato" 10, 2-5 italiano; T7 "La galleria degli occupati" 12,1-7; 13,1-3 italiano; Da " Epistulae ad Lucilium " T8 "vindica te tibi" 1, italiano latino; T2 "Come trattare gli schiavi" 47, 1-4 italiano e latino, <i>approfondimento</i> "Gli schiavi a Roma" ; Da " De ira " T9 "L'ira" I,1,1-4 italiano; T10 "La lotta contro l'ira" III,13,1-3 italiano e latino; " De tranquillitate animi " T11-12 "L'angoscia esistenziale" 2, 6-15 italiano; " De vita beata " T13 "La felicità consiste nella virtù" 16 italiano; Tragedie e il "furor"; Lingua e stile <i>parola chiave: otium, eruditio</i> ; Approfondimento tematico: <i>Intellettuali e potere</i> ; La riflessione filosofica sul tempo; tempo, intellettuali e potere, schiavi .	9
LUCANO. L'EPICA Vita e poetica. La posizione ideologica; l'intellettuale e il potere; Il pessimismo "storico"; "Pharsalia" poema senza protagonista; "Il proemio" Lucano e il rapporto con la tradizione epica; L'Epica dell'orrido; Lingua e stile <i>parola chiave: regnum</i> ; Autori Da " Pharsalia " T1 " Il proemio " I, vv1-32 italiano; T2 "Una funesta profezia" VI,750-767; 776-820 italiano; Dante ammiratore di Lucano; Genere Epica; intellettuali e potere	3
PETRONIO. IL ROMANZO Vita e poetica. "Satyricon" analisi narratologica; Il genere Romanzo in Grecia e a Roma; Autori Dal " Satyricon " T1 "Trimalchione entra in scena" 32- 33; italiano; <i>approfondimento</i> : il banchetto romano; T2 "La presentazione dei padroni di casa" 37- 38,5 latino italiano; T4 "Il testamento di Trimalchione" 71, 1-8; 11-12 italiano; T5 "La matrona di Efeso" 110,6-112 italiano; Lingua e stile. Il realismo petroniano; La caratterizzazione dei personaggi attraverso il plurilinguismo; Genere Romanzo; costume e società	3
PERSIO E GIOVENALE. LA SATIRA Persio Vita e poetica. Satira moralistica; Il "verum" come fine della poesia; Forma e stile la "iunctura acris"; Giovenale Vita e poetica. Le satire dell' "indignatio" Da " Satire " T1 "Roma città crudele con i poveri" III, 190-222 italiano; <i>approfondimento</i> : Roma una metropoli antica; Lingua e stile. Genere Satira; intellettuali e potere	5
L'ETA' DEI FLAVI E IL PRINCIPATO ADOTTIVO MARZIALE. L'EPIGRAMMA Vita e poetica. Una poesia che "sa di uomo"; "Lasciva est nobis pagina, vita proba"; Poesia comica, autobiografica, e funebre; Lingua e stile. Da " Epigrammata " T1 "Una poesia che sa di uomo" X, 4 italiano latino; T2 "Distinzione tra letteratura e vita" I,4 italiano; T8 "Erotion" V, 34 italiano; T9 "La bella Fabulla" VIII, 79 italiano; T7 "La bellezza di Bilbili" XII,18 italiano; <i>parola chiave: mos</i> ; <i>approfondimento</i> : Il Colosseo; Genere Epigramma; intellettuali e potere	4
QUINTILIANO. LA RETORICA Vita e poetica. Formazione "totale" e "umanistica"; La decadenza dell'oratoria; "vir bonus dicendi peritus"; L'oratore un fedele collaboratore del principe; Lingua e stile; Da " Institutio oratoria " T1 "Il perfetto oratore" 9-12 italiano latino; T4 "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" I,2, 18-22 italiano; T5 "L'importanza della ricreazione" I,3, 8-12 italiano e latino; T6 "Il maestro ideale" II, 2, 4-8 italiano e latino; <i>parola chiave</i> : studeo e studium; <i>approfondimenti</i> : Il sistema scolastico a Roma. Genere Retorica; intellettuali e potere,	6
SVETONIO. LA BIOGRAFIA Vita e poetica. " De vita Caesarum " contenuti e finalità; La ricostruzione "per tempora" e "per species"; Lo stile; <i>approfondimenti</i> : la biografia greca e romana; Genere Biografia; intellettuali e potere	1
. PLINIO IL VECCHIO Vita e poetica. L'amore per la scienza; Il metodo para-scientifico; L'uomo e la natura nella visione pliniana; Il moralismo e l'atteggiamento antitecnologico; " Naturalis Historia " VII, 1-5 italiano; Uomo e natura, scienza e progresso,	2
PLINIO IL GIOVANE Vita e poetica. L'epistolario; Da " Epistulae " T2 "L'eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio" VI, 16,4-20 italiano; T3-4 "come comportarsi con i cristiani" X,96-97, italiano. Genere Epistolografia; scienza e progresso	3

<p>POESIA E PROSA NELL' ETA' DI TRAIANO. TACITO Vita e poetica. “Agricola”; “Germania”; “Dialogus de oratoribus” generi e contenuti; Le opere storiche: “Historiae” e “Annales” genere, struttura e contenuti; La concezione storiografica di Tacito; La prassi storiografica; Da “Agricola” T1 “La prefazione”,3 italiano; T2 “Il discorso di Calgaco” 30-31,3 italiano; Da “Germania” T4 “Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani”,4 italiano; Da “Historiae” T7 “Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale”, IV, 73-74 italiano; Da “Annales” T10-11 “Nerone e l’incendio di Roma” XV, 38-39 italiano; T12 “La persecuzione dei cristiani” XV, 44, 2-5 italiano; Lingua e stile: “brevitas, variatio”, “sententiae”; <i>parola chiave</i>: discordia; <i>approfondimenti</i>: “Hitler e il Codex Aesinas” Garbarino; approfondimento tematico: Lo straniero (ripasso); guerra, intellettuali e potere, lo straniero</p>	9
<p>DALL' ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO BARBARICI. APULEIO Vita e poetica. Le “Metamorfosi” analisi narratologica. Apuleio e la <i>fabula</i> di Amore e Psiche nel tempo. Da “Metamorfosi” T1 “Lucio diventa asino” III, 24-25 italiano e latino; T2 “La preghiera di Iside” XI, 1-2 italiano; T3 “Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio” XI,13-15 italiano; La <i>fabula</i> di Amore e Psiche : T4 “Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca” IV, 28-31 italiano; T5 “La trasgressione di Psiche” V, 22 italiano; <i>parola chiave</i>: fera e bestia, “curiositas”.</p>	4
<p>LA LETTERATURA CRISTIANA. TARTULIANO, LATTANZIO, GEROLAMO. AGOSTINO Vita e poetica. Le “Confessiones” temi fondamentali: <i>memoria, tempo, essere e tempo, morte</i>; “De civitate Dei” contenuti; <i>approfondimenti</i>: “ Confessio peccatorum e confessio laudis”; “La concezione della storia in prospettiva escatologica contro la concezione ciclica pagana”; Da “Confessiones” T3 “Il tempo è inafferrabile” italiano e latino; T4 “La misurazione del tempo è nell’ anima” XI,28,37 italiano; <i>parola chiave</i>: dominus, peccatum; tempo e memoria</p>	6

<p>Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)</p> <p style="text-align: center;">TESTI</p> <p>Latino G.Garbarino, L.Pasquariello “Veluti FLOS” cultura e letteratura latina, testi e lessico, schede morfosintattiche. Volume 2 Dall’età di Augusto ai regni romano barbarici. ed. Paravia.</p> <p style="text-align: center;">DOCUMENTI</p> <p>Percorso per generi letterari: La Storiografia, l’Epica, la Biografia, la Memorialistica, la Poesia Didascalica, la Poesia Bucolica, la Satira a cura di N. Flocchini</p> <p><u>Approfondimenti</u> Fedro e la Favola: Primo itinerario “<i>Il lupo e l’agnello</i> nella tradizione classica” Secondo itinerario “ <i>Il lupo e l’agnello</i> dal Medioevo a La Fontaine”</p> <p style="text-align: center;">PROGETTI</p> <p>Progetto “IL VALORE DELLE PAROLE NEL TEMPO analisi lessicali di singole parole della lingua latina e approfondimento del loro significato nel tempo. Strumento utilizzato il libro di testo progetto di durata triennale</p>
--

<p>Nodi concettuali</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;"> LO STRANIERO UOMO – NATURA TEMPO COSTUME E SOCIETA’ </td> <td style="width: 50%; border: none;"> SCIENZA E PROGRESSO INTELLETTUALI E POTERE GUERRA </td> </tr> </table>	LO STRANIERO UOMO – NATURA TEMPO COSTUME E SOCIETA’	SCIENZA E PROGRESSO INTELLETTUALI E POTERE GUERRA
LO STRANIERO UOMO – NATURA TEMPO COSTUME E SOCIETA’	SCIENZA E PROGRESSO INTELLETTUALI E POTERE GUERRA	

Gli studenti:

.....

L'insegnante

Prof.ssa Anna Imperatori

.....

Pergola, 15 Maggio 2019

Documento del Consiglio di classe della 5^A sede di Pergola

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina MATEMATICA

Prof. Fabrizio Carboni

Programma Analitico	
ARGOMENTI	ORE
Ripasso dello studio di una funzione (dominio, intersezioni e segno) Definizioni di limite di una funzione di una variabile e suo significato grafico Calcolo dei limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Asintoti Grafico probabile di alcune funzioni con l'uso dei limiti Tipi di discontinuità di una funzione Infiniti e infinitesimi Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri)	20h
Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto; funzione derivata Interpretazione geometrica della derivata; applicazioni a problemi di geometria analitica. Derivabilità e continuità; punti di non derivabilità Regole di derivazione; calcolo di derivate Applicazioni della derivata in alcune leggi fisiche	12h
Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e de l'Hôpital; calcolo di limiti con la regola di de l'Hôpital Funzioni crescenti e decrescenti: studio degli intervalli di monotonia Massimi e minimi assoluti e relativi Studio dei punti stazionari: massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale Problemi di massimo e di minimo Concavità di una funzione; studio della concavità Flesso; tipi di flesso; ricerca dei punti di flesso Studio di una funzione reale e sua rappresentazione grafica Legami tra il grafico di una funzione e quelli delle sue derivate	30h
Primitiva di una funzione e integrale indefinito; proprietà degli integrali indefiniti Integrazioni immediate Integrazioni per scomposizione, per parti e per sostituzione Integrazione di funzioni razionali fratte Calcolo di integrali indefiniti	8h
Integrale definito e suo significato geometrico; proprietà degli integrali definiti Teorema della media Funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo di integrali definiti Calcolo di aree e di volumi Integrali impropri	8h
Ricerca approssimata di zeri di funzione: metodo di bisezione Calcolo approssimato di un integrale definito: metodo dei rettangoli	2h
Le equazioni differenziali Le equazioni differenziali del primo ordine Le equazioni differenziali a variabili separabili Le equazioni differenziali del primo ordine lineari	3h
Il valor medio, la varianza, la deviazione standard Cenni alle distribuzioni di probabilità	2h
Esercitazione sui testi d'esame e ripasso	16h

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Strumenti utilizzati:

- Libro di testo - Appunti redatti dall'insegnante

Metodi:

- Lezioni frontali - Brainstorming - Esercitazioni individuali e collettive

Nodi concettuali

I nuclei fondanti della disciplina sono:

- Limiti e continuità (\rightarrow *L'infinito e l'infinitesimo ; Continuità e discontinuità*)
- Derivazione (\rightarrow *L'infinito e l'infinitesimo, con particolare riguardo all'infinitesimo*)
- Calcolo differenziale con sue applicazioni (\rightarrow *Continuità e discontinuità*)
- Integrazione indefinita
- Integrazione definita (\rightarrow *L'infinito e l'infinitesimo*)
- Calcolo numerico (fondamenti)
- Equazioni differenziali
- Variabili aleatorie

Gli studenti:

.....

.....

L'insegnante

Prof.Fabrizio Carboni

.....

Pergola, 13 Maggio 2019

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina FISICA

Prof. Fabrizio Carboni

Programma Analitico	
ARGOMENTI	ORE
Ripasso: Campo elettrico, potenziale elettrico.	3h
L'intensità di corrente Il generatore ideale di tensione continua Le leggi di Ohm La potenza nei conduttori Circuiti con resistori La resistenza interna di un generatore di FEM Le leggi di Kirchhoff	10h
Interazioni magnetiche e campo magnetico La forza di Lorentz Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente Campi magnetici generati da correnti elettriche Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti e definizione operativa di ampere e coulomb Circuitazione e flusso del campo magnetico	10h
Esperienze di Faraday, forza elettromagnetica indotta e correnti La f.e.m. indotta in un conduttore in moto in un campo magnetico La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann La legge di Lenz Autoinduzione: il circuito RL alimentato con tensione continua Bilancio energetico di un circuito RL Alternatori: schema e funzionamento Descrizione della corrente alternata nei circuito resistivo, capacitivo, induttivo. Il trasformatore	12h
Campo elettrico indotto Teorema di Ampere-Maxwell e corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Energia e intensità delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.	13h
La situazione prima di Einstein: grandezze assolute, sistemi di riferimento inerziali e trasformazioni di Galileo Disaccordo tra le previsioni della meccanica classica e dell'elettromagnetismo I postulati della relatività ristretta Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Le trasformazioni di Lorentz e la composizione relativistica delle velocità. Quantità di moto ed energia relativistiche	6h
La crisi della fisica classica Il dualismo onda-corpuscolo e l'approccio quantistico.	4h
La fisica in Italia durante il regime fascista	1h
Esercitazione sui testi d'esame e ripasso	13h
Applicazioni dell'analisi alla Fisica	3h
Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)	
Strumenti utilizzati: - Libro di testo - Appunti redatti dall'insegnante - Laboratori - Materiale multimediale	
Metodi: - Lezioni frontali - Brainstorming - Esercitazioni individuali/collettive- Esperienze di laboratorio	

Nodi concettuali

I nuclei fondanti della disciplina sono:

- La corrente elettrica, i circuiti elettrici
- I campi elettrico e magnetico e le loro interazioni nella fisica classica; le equazioni di Maxwell
- La relatività ristretta (\rightarrow *Tempo e spazio*)
- La crisi della fisica classica (\rightarrow *L'infinito e l'infinitesimo, continuità e discontinuità*)

Gli studenti:

.....

.....

L'insegnante

Prof..Fabrizio Carboni

.....

Pergola, 13 Maggio 2019

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa DANIELA POVEROMO

Programma Analitico**Module 1 – An age of revolutions** (h 10)

- An Age of Revolution (pag. 182-183, vol.2)
- Industrial society; how child labour changed the world (pag. 185 - vol.2)
- W. Blake: 'The Chimney Sweeper' and the theme of exploitation of children
- Progress and Problems: The agrarian/industrial revolution and its effects (Powerpoint Presentation)

Module 2 - The Romantic spirit (h 5)

- English Romanticism: emotion vs reason (pag. 213, vol.2 and Powerpoint presentation)
- A new sensibility; the emphasis on the individual (pagg.214-215, vol.2)
- W. Wordsworth and the relationship with nature (pag.217, vol.2)
- W. Wordsworth: Daffodils, My Heart leaps up: analysis and themes (pag.218-219, vol.2)
- Some passages from the *Preface* to the *Lyrical Ballads* and from S.T.Coleridge's *Biographia Literaria* - genesis of the L.B., the two poets' ideas on poetry, subject matters, language, poet's role (photocopied worksheet)
- S.T.Coleridge and sublime nature (pag.220, vol.2)
- S.T.Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner* – reading of Part I, from Line 1 to 82, and analysis of language and themes. (pag. 221-225, vol.2)

Module 3 - The Gothic novel (h 10)

- Origin, development of the Gothic novel; influences; features and themes, the overreacher. (pag.202, vol.2)
- The 'sublime': causes and effect, W, Burke's idea on the sublime (pag.199-200, vol 2)
- M.Shelley and her novel *Frankenstein*: literary influences, plot, narrative structure, themes (pag. 203, vol.2)
- *Frankenstein*: reading of an excerpt from the novel , 'the creation of the monster' - pag. 205-206, analysis of the language and themes.
- *Frankenstein*: reading of short passages from the novel - focus on the following key-themes: the overreacher and his fatal flaw (Walton and Dr Frankenstein, literary/mythological influences), *Frankenstein's* madness and metaphors used to describe it, parallelisms with *The Rime of the Ancient Mariner*, the nature of the 'monster', the theme of prejudice (Powerpoint Presentation)

Module 4 – The Victorian Age (h 9)

- The first half of Queen Victoria's reign; the Great Exhibition (pag.284-285, vol 2)
- The most important social reforms, the repeal of the Corn Laws, Chartism
- Life in the Victorian town; the birth of the High Street (pag. 290-291, vol.2)
- The Victorian compromise: respectability, conformity, class identity, the Victorian family, prudery and sex repression. (pag. 299, vol.2)
- The Victorian novel (pag.300, vol.2)
- C. Dickens: *Oliver Twist* , the plot, the themes, the Poor Law Amendment Act and the workhouses (pag. 302, vol.2)
- C.Dickens - reading and analysis of two excerpts from *Oliver Twist* and *Hard Times* ('Oliver wants some more', pag. 303-304, vol.2, 'Coketown', lines 1-18, pag..291-292, vol.2): language and themes, the workhouses, the effect of industrialization on the cities); the limit of Dickens's realism and of his social criticism
- The British Empire (pag.324-325, vol.2) and the mission of the coloniser (the 'white man's burden'), pag.326
- Charles Darwin and the influence of his concept of evolution in late Victorian writers, T. Hardy and insensible chance (pag. 330)
- The late Victorian period: main features (photocopied slide)
- English Aestheticism (pag. 347 and 349, vol.2); the Dandy.
- O.Wilde, *The Picture of Dorian Gray*: the story, themes, narrative technique (pag. 352, vol.2); reading of a passage from the novel: 'Basil's studio' (from Chapter 1): analysis of themes

and language; C.Dickens vs O.Wilde; Wilde's idea on Art and the function of Art as stated by him in his *Preface* to the novel – reading of some passages from it. (pag. 353-356, vol. 2 and photocopied powerpoint presentation)

Module 5 – The question of slavery in the USA and the Civil Rights Movement (h 9)

- The question of slavery : origin (the slave trade - a photocopied worksheet); the economy in the southern states and northern states; Abraham Lincoln and the American Civil War (pag. 262, 265 and 269, vol.2)
- Spirituals and work songs (pag. 264, vol.2)
- The Civil Rights Movement in the USA:, Jim Crow laws, segregation and discriminatory practices in voting, the Ku Klux Klan, the Civil Rights Acts of 1964 and 1968, the Voting Rights Act of 1965, Rosa Parks and James Meredith, M.L.King and non violent protest, Black Panthers (pag. 566-567, vol.3)
- A passage from M.L.King's speech in Washington 'I Have a Dream': analysis of the language and themes (pag. 568-569, vol.3)
- Music in the fight for Civil Rights: 'The Ballad of Emmett Till' by Bob Dylan and 'Strange Fruit' by Billie Holiday: analysis of themes and language.

Module 6 – War Poetry and Modernism (h 7)

- The war poetry between tradition and modernism (pag. 416, vol. 3)
- W.Owen, *Dulce et Decorum Est* : analysis of themes and language (pag. 419.420, vol.3), the war propaganda, the trench war, gas attacks and shell shock, the message of the poem.
- A deep social and cultural crisis: the effect of the First World War on people's mood, new concepts of man and universe (Freud and the Psyche, Bergson's new concept of time, social unrest (demand for women's right to vote, demands for home rule), the slow dissolution of the Empire, strikes and violence in factories (pag. 440-441, vol.3 and a photocopied slide)
- The modern novel (pag.448, vol.3)
- James Joyce and the interior monologue: reading of a short excerpt from his novel *Ulysses*: 'The funeral', analysis of his narrative technique (pag. 449);double level of narration; the interior monologue and stream of consciousness.

Nel corso dell'anno scolastico sono state inoltre effettuate le seguenti attività/percorsi:

- The Birth of a totalitarian regime

Lettura individuale di *Animal Farm* (G.Orwell) e discussione sui temi principali dell'opera con riferimento alla rivoluzione russa.

- **Listening practice** su argomenti di quotidiano interesse, volta a sviluppare l'abilità di ascolto, perfezionare la pronuncia e potenziare il lessico. (h 10)

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Libri di testo: *Performer Culture and Literature*, ed. Zanichelli, vol. 2 e 3; *First Masterclass*, ed. Cambridge.

Mappe concettuali, mappe riassuntive, presentazioni Powerpoint, materiale extra in fotocopia (testi da opere di autori, canzoni)

Il regime totalitario

La sensibilità dell'artista nell'era moderna

Nodi concettuali

Rapporto uomo-natura

Scienza ed etica

Progresso e problemi

Tecnologia ed ambiente

Le ragioni dell'imperialismo

Lo scopo dell'arte
Guerra e sue conseguenze
Schiavitù e diritti civili
Donna e società
La propaganda

Pergola, 13 Maggio, 2019

Gli alunni

L'insegnante

.....

.....

.....

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina SCIENZE

Prof.ssa E. FERRETTI

PROGRAMMA ANALITICO	ORE
Modulo 1 (settembre – gennaio)	40
CHIMICA ORGANICA	
Proprietà dell'atomo di carbonio. Formule di struttura: formule di Lewis, razionali, topologiche. Isomeria: di struttura, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeri conformazionali, isomeri configurazionali, isomeri geometrici, enantiomeri. La luce polarizzata. Proprietà fisiche. Reattività. Effetto induttivo. Reazione omolitica ed eterolitica. Reagenti elettrofili e nucleofili.	3
Idrocarburi alifatici. <u>Alcani</u> : ibridazione sp ³ , formula molecolare e nomenclatura, isomeria conformazionale. Proprietà fisiche. Reazioni: combustione, alogenazione. <u>Cicloalcani</u> : formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni: alogenazione, addizione <u>Alcheni</u> . Proprietà fisiche. Reazioni di addizione: idrogenazione, addizione elettrofila con alogeni, acidi alogenidrici, acqua, polimerizzazione. Regola di Markovnikov. <u>Alchini</u> : ibridazione sp del carbonio, formula molecolare, nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche . Lo ione acetiluro. Reazioni di addizione: idrogenazione, addizione elettrofila con alogeni, acidi alogenidrici, acqua.	9
Idrocarburi aromatici Il benzene e la sua struttura; i suoi derivati monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti. Reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, alchilazione. Sostituenti attivanti e disattivanti. Orientazione del secondo sostituente. Cenni a idrocarburi aromatici policiclici.	6
Derivati degli idrocarburi <u>Alogenuri alchilici</u> : nomenclatura, sintesi, e proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione nucleofila: meccanismo SN ₂ con basi forti, e SN ₁ con acqua e alcoli. Reazione di eliminazione. <u>Alcoli</u> : nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche, proprietà chimiche. Reazione di rottura del legame O-H, reazione di rottura del legame C-O, reazione di ossidazione. Polioli. <u>Eteri</u> : nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi, reazione di scissione. <u>Fenoli</u> : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di rottura del legame O-H. <u>Aldeidi e chetoni</u> : il gruppo funzionale carbonile, formule molecolari, nomenclatura, isomeria di posizione. Proprietà fisiche. Reazioni: addizione nucleofila, riduzione, ossidazione. <u>Acidi carbossilici</u> : formula molecolare e nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni: rottura del legame O-H, sostituzione nucleofila. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi. Acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi. <u>Ammine</u> : formule molecolari e nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Reazione di salificazione.	22

Modulo 2 (fine gennaio, febbraio)	16
BIOCHIMICA	
I carboidrati I monosaccaridi: chiralità e strutture cicliche. Le reazioni di riduzione e ossidazione. I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa. Lab.: Saggio di Fehling.	6
I lipidi I trigliceridi: caratteristiche e reazioni. I fosfolipidi. I glicolipidi. Gli steroidi. Vitamine liposolubili. Lab. Il sapone.	4
Amminoacidi e proteine Classificazione, nomenclatura, struttura e struttura degli amminoacidi. I peptidi. La classificazione e le strutture delle proteine. Gli enzimi.	3
Gli acidi nucleici I nucleotidi. Struttura e caratteristiche di DNA e RNA. Cenni alla molecola di ATP.	3
Modulo 3 (prima metà di marzo)	5
INGEGNERIA GENETICA	
Dalla doppia elica alla genomica: ripasso dei principali metodi di ingegneria genetica Plasmidi, DNA ricombinante, librerie genomiche, PCR, elettroforesi su gel.	
Modulo 4 (aprile, maggio)	15
SCIENZE DELLA TERRA	
I minerali e le rocce Rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche: caratteristiche e riconoscimenti.	6
I fenomeni vulcanici Tipi di magmi, lave, eruzioni ed edifici vulcanici. Distribuzione dei vulcani. Il Vesuvio e l'Etna.	3
I terremoti La teoria del rimbalzo elastico. Le scale sismiche. I sismografi. Il rischio sismico. L'interno della Terra. Superfici di discontinuità. Crosta, mantello e nucleo.	3
La teoria della tettonica a zolle La teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica a zolle. Tipi di margini tettonici: divergenti, convergenti, trascorrenti. Strutture dovute alla tettonica globale: rift, dorsali oceaniche, fosse di subduzione, hot spot.	3

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Chimica organica. Dimensione chimica. - Vito Posca.
G. D'Anna Casa Editrice. ISBN 978 888 104 960-8

Scienze per la Terra - A. Varaldo
Linx Pearson ISBN 9788863648799

Fotocopie prima parte dell'unità L3: dalla doppia elica alla genomica.

Documento del Consiglio di classe della 5^A sede di Pergola

libro di Biochimica Alberghina. Ed. Mondadori.

Progetto Lauree Scientifiche: escursione dal Furlo ad Apecchio.

Lezioni in metodologia CLIL: 4 ore.

Nodi concettuali

Le basi della vita:

- biomolecole e acidi nucleici

L'energia:

- le fonti energetiche fossili

- le biomolecole e l'alimentazione

Catene e ripetizioni:

- polimeri di sintesi e materie plastiche

- polimeri naturali (biomolecole)

L'uomo e l'ambiente:

- vulcani e terremoti, prevenzione

Concetto di razza ed unico patrimonio genetico della specie umana:

- tecniche di ingegneria genetica, OGM, terapie geniche e manipolazioni geniche

Cittadinanza e costituzione

Etica della scienza (genetica)

Tutela del territorio (prevenzione del rischio sismico, vulcanico ed idrogeologico)

Gli alunni

.....

.....

L'insegnante

(Prof.ssa Elena Ferretti)

.....

Pergola, 13 maggio 2019

SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Prof. CLAUDIO CORINALDESI

Programma Analitico

Liceo "Torelli"

sede di Pergola

Anno scolastico 2018/2019

Programma di Sc:Motorie svolto nelle classi: 5A e 5B

Prof. Claudio Corinaldesi

CONTENUTI delle attività in base ai punti del programma ministeriale:

1.Potenziamento fisiologico

- Resistenza organica: per questa finalità i mezzi utilizzati sono stati la corsa alternata con distanze variate e progressivamente allungate; esercizi con piccoli attrezzi e con la palla; esercitazioni di corsa sotto forma di staffette, percorsi e circuiti.
- Forza e mobilitazione articolare: per migliorare la forza e la velocità si sono utilizzate la corsa veloce su varie distanze; la corsa balzata; gli esercizi e andature tecniche per la corsa; esercizi a carico naturale e aggiuntivo, esercizi di opposizione e resistenza; esercizi con grandi attrezzi, quali la spalliera, il palco di salita. Per il miglioramento della mobilità articolare si sono utilizzati esercizi a corpo libero e con tutti gli attrezzi a disposizione.

2.Rielaborazione degli schemi motori

- Questa finalità è stata perseguita attraverso esercitazioni condotte con grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati; esercizi a corpo libero di controllo tonico e della respirazione; esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo; elementi di preacrobatica, superamento di ostacoli di diverse altezze a varie distanze.

3.Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

- Per il conseguimento di questi fini si è operato attraverso l'organizzazione di attività sportive individuali e di squadra; (Baskin) organizzazione di esercitazioni collettive o in piccoli gruppi; organizzazione di attività di arbitraggio e giuria negli sport individuali e di squadra praticati; attività espressive; ideazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate.

4. Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Nel corso dell'anno scolastico sono stati introdotti, sia dal punto di vista pratico che teorico, elementi riferibili alla Atletica leggera, Pallavolo, Basket, Calcio e Calcetto, Badminton, Nuoto; (progetto "in piscina con lo zaino" 6 lezioni con istruttore) con partecipazione diretta degli alunni a tali attività nell'ambito dei tornei inter-classe e, successivamente, nelle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi. Baskin.

5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

- Si è colta ogni occasione, anche nell'ambito delle lezioni pratiche, per fornire informazioni sulle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati, sulle finalità delle esercitazioni scelte e sugli apparati di volta in volta interessati all'esercizio.
- Progetto "Giornata sulla neve" giornata al Monte Catria con istruttori di sci.

In particolare, sono state approfondite le conoscenze sulla tecnica e sul regolamento tecnico di tutte le discipline dell'Atletica Leggera, sulla tecnica esecutiva ed il regolamento tecnico di Calcio, Calcetto e degli altri sport di squadra ed individuali.

Si è utilizzata ogni occasione in cui venivano nominate le parti del corpo durante l'esecuzione di esercizi, per effettuare un ripasso sull'anatomia del corpo umano: apparato scheletrico e muscolare.

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

PROGETTO BASKIN (BASKET INTEGRATO) durata quinquennale
PROGETTO SETTIMANA AZZURRA DURATA ANNUALE (TERZA CLASSE)
CIRCOLO VELICO LUCANO (POLICORO) (MT)

Nodi concettuali:

ALIMENTAZIONE
VELOCITÀ
EQUILIBRIO
SOCIALIZZAZIONE

Gli alunni

L'insegnante

.....

(Prof. Claudio Corinaldesi)

.....

.....

Pergola, 13 maggio 2019

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ROBERTO REGINI

PREMESSA

La natura culturale scolastica dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critica e di confronto. L'IRC, materia curricolare, possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà contemporanea ponendosi in rapporto ad altre tradizioni storico-culturali-religiose e ad altri sistemi di significato in un clima costruttivo di dialogo, di confronto e di apertura.

VALUTAZIONE

L'insegnamento della Religione Cattolica in base alla legge 824/30 ed al DLgs 297/94, (art.309) si caratterizza per una **valutazione tramite giudizi e non può dar luogo ad esami**; pertanto la formulazione di nodi concettuali, come tutto il programma svolto nelle classi quinte, non sono oggetto di esame. Tutte le tematiche approfondite sono state inserite esclusivamente nel programma analitico.

PROGRAMMA ANALITICO

Testo in adozione: La sabbia e le stelle – A.Porcarelli-M.Tibaldi

1. Problema etico e agire morale.	h.1
2. Il pluralismo etico - culturale, sociale e religioso.	h.1
3. Norma morale, atto morale, valori.	h.1
4. Etica laica, etica laicista, etica religiosa	h.1
5. La vita: problemi etici – etica della qualità della vita ed etica della sacralità della vita; il senso della vita; posizione delle diverse religioni.	h.1
6. La bioetica: etica e scienze biologiche; problemi etici; posizione delle diverse religioni.	h.1
7. L'aborto: quando inizia la vita umana; problemi etici; posizione delle diverse religioni.	h.1
8. La giornata della memoria.	h.1
9. Il suicidio: La scelta di morire; problemi etici; posizione delle diverse religioni.	h.1
10. La pena di morte: una violazione dei diritti umani, problemi etici, posizione delle diverse religioni.	h.1

11. La sessualità: la morale sessuale; problemi etici; posizione delle diverse religioni. Sesso e genere: donne e uomini si diventa; problemi etici; posizione delle diverse religioni.	h.1
12. La globalizzazione: un mondo globale, problemi etici, posizione delle diverse religioni	h.1
13. La fecondazione assistita: tecniche per combattere l'infertilità, problemi etici, posizione delle diverse religioni	h.1
14. Le manipolazioni genetiche, la clonazione; gli ogm: manipolare la natura; problemi etici; posizione delle diverse religioni.	h.1
15. Le manipolazioni genetiche, la clonazione; gli ogm: manipolare la natura; problemi etici; posizione delle diverse religioni.	h.1
16. Il pensiero sociale della Chiesa: principi fondamentali	h.2
17. I valori della Costituzione italiana	h.1

Gli alunni

L'insegnante

Prof. Roberto Regini

.....

.....

Pergola, 15 maggio 2019

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. MAURIZIO BATTISTINI

Programma Analitico

|POSTIMPRESSIONISMO, pag.9

- George Seurat, pag. 12: Il Circo, Une dimanche après-midi a l'Île de la Grande Jatte
- Paul Cézanne, pag. 15: Paul Alexis incontra Zola, Natura morta con mele e arance, La casa dell'impiccato, Una moderna Olympia, Il ponte di Maincy, giocatori di carte
- Paul Gauguin, pag. 19: Cristo giallo, Da dove andiamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- Vincent van Gogh, pag. 22: I mangiatori di patate, La notte stellata, Girasoli, Autoritratti

|L'ART NOUVEAU, pag. 42

caratteristiche generali della corrente artistica ,alcuni suoi esponenti e le loro produzioni artistiche
 William Morris: produzione di oggetti d'arredamento
 Tiffany e Lalique: produzione di gioielli e vetri
 Emile Gallè: produzione oggetti ornamentali in vetro

|ESPRESSIONISMO, pag. 55

- Edvard Munch, pag. 56: La bambina malata, Sera sul viale Karl Johann, L'urlo, Pubertà

|I FAUVES: LE "BELVE" DI PARIGI, pag. 62

- Henri Matisse: Donna con cappello, La tavola imbandita, La stanza rosso, La danza

|L' ÉCOLE DE PARIS

- Amedeo Modigliani, pag. 79: Lunia Czechowska, Nudo sdraiato a braccia aperte

|IL CUBISMO, pag. 88

- Pablo Picasso, pag. 92: Il vecchio chitarrista, la famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, confronto con Braque (Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler/L'emigrante), Natura morta con sedie impagliata, Grande bagnante, Bagnante seduta, Guernica

|IL FUTURISMO, pag. 112

- Boccioni, pag. 115: La città che sale, Stati d'animo I: Gli addii (prima e seconda versione), Stati d'animo II: Quelli che vanno (prima e seconda versione), Stati d'animo III: quelli che restano (prima e seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio
- Giacomo Balla, pag. 126: Lampada ad arco
- Antonio Sant'Elia pag. 130: la stazione di aeroplani

|L'ASTRATTISMO, pag. 132

- Vasilij Kandinskij, pag. 133: Montagna azzurra, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu cielo, Quadro con bordo bianco

|IL DADAISMO, pag. 156

- Duchamp, pag. 163: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q, Grande vetro

SURREALISMO caratteristiche della nuova corrente artistica e dei suoi principali esponenti

Ernst: la vestizione della sposa
 Magritte: la chiave dei campi

|POP ART (video lezione a cura di GIANFRANCO MARANIELLO e approfondimenti)

- Andy Warhol: arte pubblicitaria con i barattoli della "Campbell's soup" e raffigurazioni di celebrità (Marilyn Monroe)
- Oldenburg e la critica al consumismo
- Segal

|LAND ART (video lezione a cura di GERMANO CELANT e approfondimenti)

- Walter de Maria: the lightening fields
- Michael Heizer: City, Double negative
- Richard Long e il rapporto uomo-natura

-Giuseppe Penone la natura come un bene da rispettare e non da dominare
-Roberst Smithson: Spiral jetty

|FIGURA UMANA (video lezione a cura di GABRIELLA BELLI e approfondimenti)
-Francis Bacon: studio dal ritratto di Papa Innocenzo X

|ARTE CONCETTUALE - caratteristiche della nuova corrente artistica e di alcune opere di un suo esponente, in particolare
-Joseph Kosuth: "One and three chairs"

|BODY ART (video lezione a cura di MICHELE DANTINI e approfondimenti con analisi di alcune performance)

-Marina Abramovich
Herman Nitsch,
Gina Pane

|FOTOGRAFIA vista inizialmente come nemica dell'arte, poi come alleata dell'arte e infine come arte vera e propria

Esempi di artisti che hanno utilizzato la fotografia come strumento d'arte (Man Ray, Serrano, Gina Pane e altri)

ARCHITETTURA E DESIGN|

-Il Bauhaus

-Architettura fascista e razionalista:

- Terragni
- Piacentini
- Adalberto Libera "Villa Malaparte"
- Visita Eur Roma

-Le Corbusier: caratteristiche della sua produzione architettonica e analisi della cappella di "Notre Dame du Haut" e "casa Savoy"

- Frank Lloyd Wright : caratteristiche della sua produzione architettonica e analisi della "Casa sulla cascata", " Guggenheim Museum"

POSTMODERNO

-Ettore Sottsass, produzione e design

Paolo Portoghesi (Moschea a Roma, Strada novissima),
Aldo Rossi (Teatro del mondo)

-INFORMALE: caratteristiche generali della corrente artistica

- Fautrier
- Burri

L'AMBIENTE: approfondimento sui diversi tipi di abusivismo (speculativo, di necessità, colto)

-CITTADINANZA E COSTITUZIONE-la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesistico

DISEGNO:

Esercitazioni grafiche di prospettiva accidentale e/o centrale con ombre

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

PROGETTO BIOARCHITETTURA E FENG SHUI

PROGETTO BIENNALE. (arte e architettura)

ARCHITETTURA FASCISTA: visita EUR e Foro Italoico

RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA (con interventi sostenibili e bio)

Visita alla stazione Atocha di Madrid

TESTO IN ADOZIONE

USO PROIETTORE PER IMMAGINI E VIDEOLEZIONI

Nodi concettuali:

ARTE, UOMO E NATURA,
ARTE, POLITICA E SOCIETÀ,
ARTE E BENI CULTURALI.

Gli alunni

.....

.....

L'insegnante

(Prof.Maurizio Battistini)

.....

Pergola, 13 Maggio 2019

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina STORIA

Prof.ssa Simona Campanelli

(da I Mondi della Storia vol 2)

Cap. 16 par. 1-9, 11 La società di massa, economia e società nell'età della Seconda rivoluzione industriale

Cap.17 sintesi del capitolo

Cap.19 par.1 il nuovo colonialismo.

Cap.20 par.2-6 l'Europa del primo Novecento

Cap.21 Italia dal 1870 al1914, par. 1-10

(da I Mondi della Storia vol 3)

Cap.1 Guerra e Rivoluzione parr. 1-13.

Cap.2 Un difficile dopoguerra parr. 1-8.

Cap.3 Italia dal difficile dopoguerra al fascismo parr. 1-6.

Cap.4 Una crisi planetaria, parr. 1-6.

Cap.5 L'Europa delle dittature , par.1-7,10

Cap. 6 Il regime fascista, parr. 1-7

Cap. 8 Seconda Guerra mondiale e Shoah, par.1-12

Cap.13 La nascita della repubblica italiana e il boom economico, par.1-6

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

TESTO IN ADOZIONE Giardina- Sabbatucci-Vidotto, *I Mondi della Storia* vol. 2-3 – Laterza

Documento Papini *Amiamo la guerra !*

Documento: *Manifesto dei Fasci di combattimento*

Documento: *Manifesto della razza*

Documento: P. Calamandrei, *Discorso ai giovani*

Nodi concettuali

COLONIALISMO-RAZZISMO
ANTISEMITISMO
GUERRA
EMANCIPAZIONE FEMMINILE
TOTALITARISMO
DEMOCRAZIA

Pergola, 13 Maggio 2019

Gli alunni

.....
.....

L'insegnante

(prof.ssa Simona Campanelli)

.....

Documento del Consiglio di classe della 5^A sede di Pergola

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina FILOSOFIA

Prof.ssa Simona Campanelli

(da Testo *Io penso, vol. 2*):

Unità 10 Romanticismo e Idealismo

Cap. 2 Fichte par.5-11 : Idealismo e dogmatismo, Dialettica dell'Io, la missione dell'uomo e del dotto, il nazionalismo.

Cap. 3 Schelling par. 3-6 Assoluto nella Natura e nell'Uomo, Arte, Libertà, Storia .

Unità 11 Hegel Reale e Razionale

Cap.1 par. 3-12 Le differenze con i filosofi Romantici. *La Fenomenologia dello Spirito*

Cap.2 par. 1-2, l'Assoluto come sistema. Par.5 la Natura come alienazione dell'Idea.

Cap.3 La Filosofia dello Spirito, Spirito Oggettivo : diritto, moralità eticità. Individuo e Stato, La Storia come sviluppo sistematico e provvidenziale par. 2-10. Spirito Assoluto par.1-5 Arte-Religione-Filosofia .

(Da *Io penso, vol. 3*):

Unità 1 Contro Hegel

Cap.1 Schopenhauer, par. 2-9

Unità 2 Oltre Hegel

Cap.2 Feuerbach e l'alienazione religiosa par.1-4

Cap.3 Marx par. 3-11,13 la critica a Hegel, a Feurbach, all'economia liberale. Lavoro e Alienazione; materialismo storico. La lotta di classe e la dittatura del proletariato. Il funzionamento del sistema capitalistico e l'avvento della società comunista.

Unità 3 Positivismo

Cap.1 par. 1-2 Caratteri generali del Positivismo

Cap.2 Comte e il Positivismo sociale; par.2-5 Esaltazione della scienza e fiducia nel progresso.

Unità 4 Nietzsche e la crisi delle certezze

Cap.2 La fase giovanile .Par.1-2 *La Nascita della Tragedia*. Spirito Apollineo e Dionisiaco.

Par.3 Utilità e danno della Storia: *Considerazioni inattuali*

Cap.3 par 1-3 La fase Illuministica. *Umano troppo Umano, Gaia Scienza, Aurora* : trasmutazione dei valori, nichilismo attivo e passivo-

Cap.4 par.1-5 *Così parlò Zarathustra* : l'avvento dell'oltreuomo: fedeltà alla terra, morte di Dio e fine di ogni certezza assoluta. *Genealogia della morale*, relativismo e prospettivismo. Ogni Verità è Interpretazione.

Unità 5 Lo sviluppo delle scienze umane

Cap.2 par. 1-9 La psicoanalisi di Freud :metodo terapeutico e concezione generale dell'uomo. La scomposizione della soggettività: Io-Es-SuperIo- Nevrosi e psicosi. Principio di piacere e principio di realtà Il sogno come simbolizzazione e camuffamento del contenuto latente. L'infanzia, la famiglia, la morale, il Super-Io come genitore interiorizzato; Pulsione sessuale e pulsione aggressiva. La religione, la civiltà e l'inevitabile repressione delle pulsioni individuali.

Unità 6 Fra tradizione e novità: filosofie a confronto

Cap.2 Lo Spiritualismo e Bergson . par.1-6. Caratteri generali dello Spiritualismo; Bergson: Tempo della coscienza e tempo della Scienza; la memoria, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice . Istinto, Intelligenza e Intuizione.

Unità 10 Tendenze del pensiero etico-politico del 900.

Cap.2 par.1-4 La Scuola di Francoforte :caratteri generali Adorno e Horkheimer *Dialettica dell'Illuminismo*. Critica della razionalità tecnica, alienazione del mondo contemporaneo, arte e industria culturale. Marcuse: *Eros e Civiltà* Il totalitarismo della società dei consumi e l'apparente libertà individuale. La desublimazione della sessualità a fini commerciali.

Cap.4 par.5 La riflessione sul Totalitarismo e la Shoah di H. Arendt

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

TESTO IN ADOZIONE F. Bertini , *Io penso*, vol 2 e 3, Zanichelli Editore

Documenti:

Schopenhauer , *Il dolore del vivere* pag.18

Marx , *L'alienazione* pag. 117-20

Nietzsche , *L'uomo folle* pag. 208

Nietzsche *Come il mondo vero divenne favola* (fotocopia da *Crepuscolo degli idoli*)

Freud, *La psicoanalisi come opera di civiltà* (fotocopia)

Marcuse *La desublimazione repressiva*.

Cittadini del Pensiero

Unità 11 vol.2 pag. 629 Lo Stato e la pena di morte

Unità 2 vol.3 pag. 91-92 Liberalismo, socialismo, democrazia

Unità 5 vol.3 pagg.284-85 Da Freud all'abolizione dei manicomi in Italia.I diritti dell'ammalato

Unità 6 vol.3 pagg. 339-40. Stato etico a confronto con la democrazia parlamentare

Nodi concettuali

INFINITO-ASSOLUTO

LIBERTA'

PROGRESSO

LAVORO e ALIENAZIONE

INCONSCIO e FOLLIA

VERITA'-INTERPRETAZIONE

TEMPO e MEMORIA

Pergola, 13 Maggio 2019

Gli alunni

.....

.....

L'insegnante

(prof.ssa Simona Campanelli)

.....

Disciplina	Firma del docente
Italiano e Latino	Anna Quiratorini
Inglese	Daniela Poveromo
Storia e Filosofia	Simone Camporelli
Matematica e Fisica	Falcomer
Scienze	Stefano
Disegno e Storia dell'Arte	Maurizio
Educazione Fisica	
Religione	R.R.

IL COORDINATORE

Prof.ssa Daniela Poveromo

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Renata Falcomer

.....